



# DOMANDA E OFFERTA DI TURISMO NEL PARCO NAZIONALE DEI MONTI SIBILLINI



*a cura della Dott.ssa Maria Laura Talamè*

Parco Nazionale dei Monti Sibillini  
Servizio Promozione e Partecipazione

### **Premessa**

L'analisi dei flussi turistici studia il movimento dei clienti registrati nelle strutture ricettive ufficiali.

Per strutture ricettive ufficiali s'intende:

- Gli esercizi alberghieri e le residenze turistico-alberghiere presenti nel territorio del Parco
- Gli esercizi complementari, cioè gli ostelli per la gioventù, i campeggi, i villaggi vacanza, le case per ferie, gli alloggi privati gestiti da imprese iscritte al REC, le country -house, gli agriturismo, i rifugi alpini e simili.

Per quanto concerne il movimento dei turisti, costituiscono oggetto della rilevazione:

- Gli "arrivi" dei clienti nelle strutture ricettive che vengono calcolati ogni volta che un cliente si presenta a chiedere alloggio nell'esercizio.
- Le "presenze" cioè ogni notte trascorsa dal cliente nella struttura ricettiva.

L'analisi sui flussi non è sufficiente a far emergere un quadro completo sulle "dimensioni" del fenomeno turistico in quanto sulla base dei dati ufficiali non è possibile stabilire con buona approssimazione il numero dei turisti che visitano il Parco. Alcuni studi di settore rilevano che il numero reale di turisti sia tre volte quello indicato dalle statistiche ufficiali. Inoltre è solo possibile una stima dei turisti che occupano seconde case.

L'analisi dei flussi consente tuttavia di avere informazioni utili in merito a:

- le dimensioni del mercato turistico ufficiale
- la stagionalità della domanda
- i mercati geografici di riferimento
- le strutture ricettive utilizzate
- la durata del soggiorno

## Le dimensioni del mercato turistico ufficiale

I flussi turistici nel Parco nell'anno 2004, rilevati dalle fonti ufficiali (Regione Marche e Regione dell'Umbria) sono i seguenti:

totale arrivi	87.889	-1,09% rispetto al 2003
totale presenze	558.717	+5,15% rispetto al 2003

I dati rilevati sono in controtendenza rispetto al dato nazionale che registra in Italia, per lo stesso periodo, un'aumento degli arrivi (0,3%) e una diminuzione delle presenze di (- 2,2%)

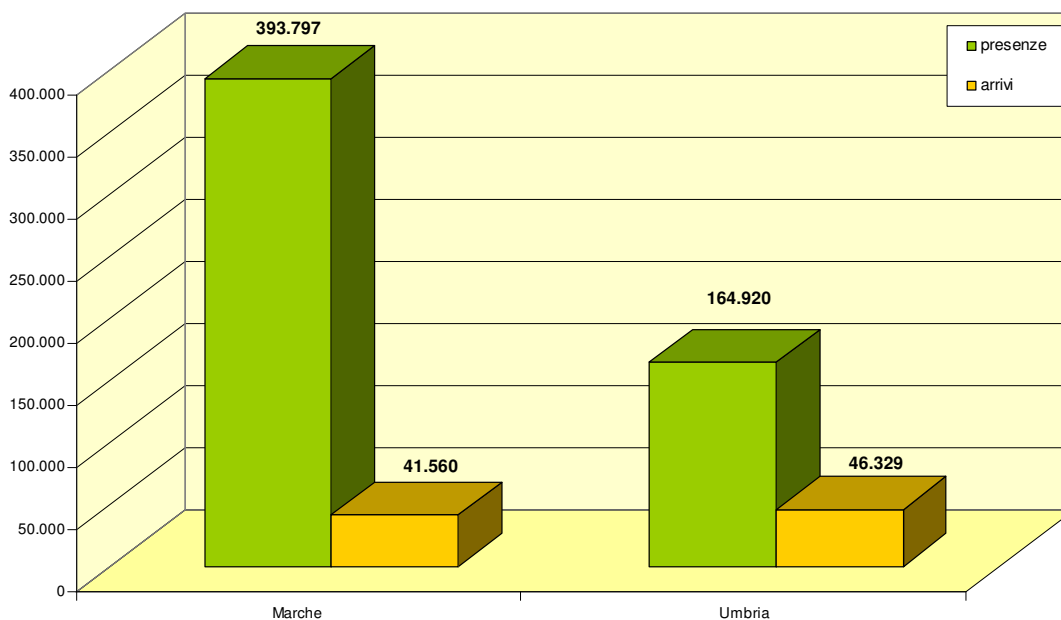


Fig. 1: Rielaborazioni PNMS su fonte dati Servizio Turismo Regioni Marche e Direzione regionale turismo Regione dell'Umbria

## Presenze % nelle 2 Regioni

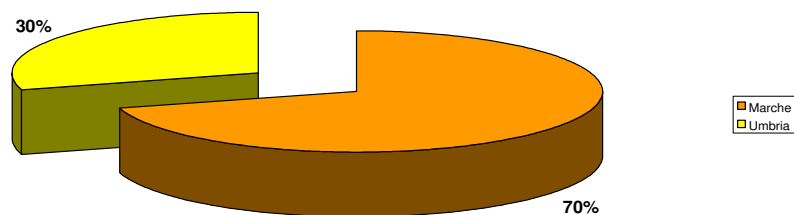


Fig. 2: Rielaborazioni PNMS su fonte dati Servizio Turismo Regioni Marche e Direzione regionale turismo Regione dell'Umbria

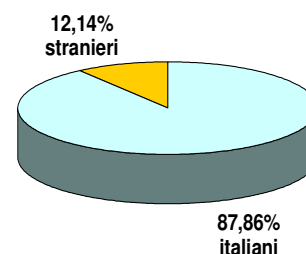
## Tabella di raffronto movimento clienti

MOVIMENTO CLIENTI	ITALIA			PARCO		
		numero	variazione% rispetto al 2003		numero	variazione% rispetto al 2003
ITALIANI	arrivi	47.498.000	-0,5	arrivi	77.221	-1,04
	presenze	199.618.000	-2,5	presenze	491081	3,74
	perm. Media	4,2	-2,1	perm. Media	6,36	6,37
STRANIERI	arrivi	35.470.000	1,3	arrivi	10.688	-1,43
	presenze	137.225.000	-1,7	presenze	67.636	16,66
	perm. Media	3,87	-3	perm. Media	6,33	6,35
TOTALE	arrivi	82.968.000	0,3	arrivi	87.886	-1,09
	presenze	336.843.000	-2,2	presenze	558.717	5,15
	perm. Media	4,6	-2,4	perm. Media	6,36	6,31

Fonte dati Italia: ISTAT, Rilevazione movimento clienti negli esercizi ricettivi  
Fonte dati PNMS: Servizio Turismo Regioni Marche e Umbria

### Provenienza

Arrivi italiani	77.221	-1,04% rispetto al 2003
Arrivi stranieri	10.668	-1,43% rispetto al 2003



### Durata media del soggiorno

Nel 2004 a fronte di 87.889 arrivi sono state registrate 558.717 presenze, da cui si desume una durata media di permanenza di circa 6,3 giorni. La durata media di permanenza risulta uguale sia per gli italiani che per gli stranieri.

**La durata media del soggiorno è aumentata del 6% rispetto al 2003 e ciò giustifica un aumento delle presenze a fronte di una diminuzione degli arrivi.**

E' interessante analizzare la differenza della durata media del soggiorno tra i diversi Comuni del Parco e in particolare tra il versante umbro e marchigiano: nel primo si ha infatti una durata media, nel 2004, di 3,35 giorni, per il secondo di 9,48. Tale dato apparentemente negativo è giustificato dall'analisi della stagionalità della domanda. Nel versante umbro infatti il processo di destagionalizzazione è più accentuato grazie alle vacanze brevi (week end) che occupano l'intero arco dell'anno.

## Tipologia delle strutture utilizzate

Il 52,17% dei turisti sceglie le strutture alberghiere, mentre il 47,93% utilizza strutture extralberghiere.

La scelta di tipologia di struttura ricettiva mostra variazioni a seconda della provenienza della clientela:

	Strutture alberghiere	Strutture extralberghiere
italiani	53,41%	46,59%
stranieri	42,39%	57,61%

## Dinamica dei flussi turistici nel periodo 2000-2004

### presenze

La dinamica economica negativa degli ultimi anni ha determinato una diminuzione delle presenze 2001-2004 a livello nazionale pari a - 2,7%. Nelle aree Parco si stima una tenuta delle presenze relative al periodo con un incremento pari a + 0,1%.

Come si evince dai grafici seguenti le presenze nel Parco Nazionale dei Monti Sibillini, dall'anno 2000 al 2004, risultano avere un incremento totale dell'8,11%, con una media annua pari al +2,3%

Tabella di confronto sull'andamento delle presenze periodo 2004 su 2001

ITALIA (fonte dati: III Rapporto sul turismo nei Parchi di Compagnia dei Parchi)	-2,7%
PARCHI (fonte dati: III Rapporto sul turismo nei Parchi di Compagnia dei Parchi)	+ 0,1%
PARCO NAZIONALE DEI MONTI SIBILLINI (fonte dati: osservatori Regioni Marche e Umbria)	+8,11%

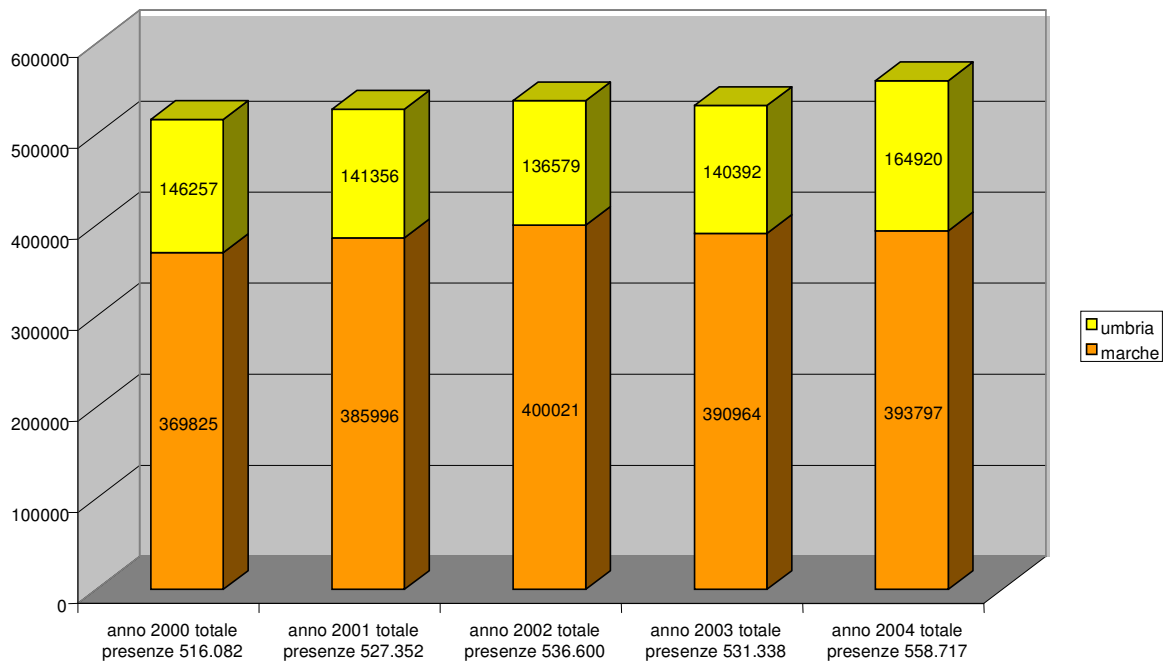


Fig. 3: Rielaborazioni PNMS su fonte dati Servizio Turismo Regioni Marche e Direzione regionale turismo Regione dell'Umbria

### ANDAMENTO PRESENZE

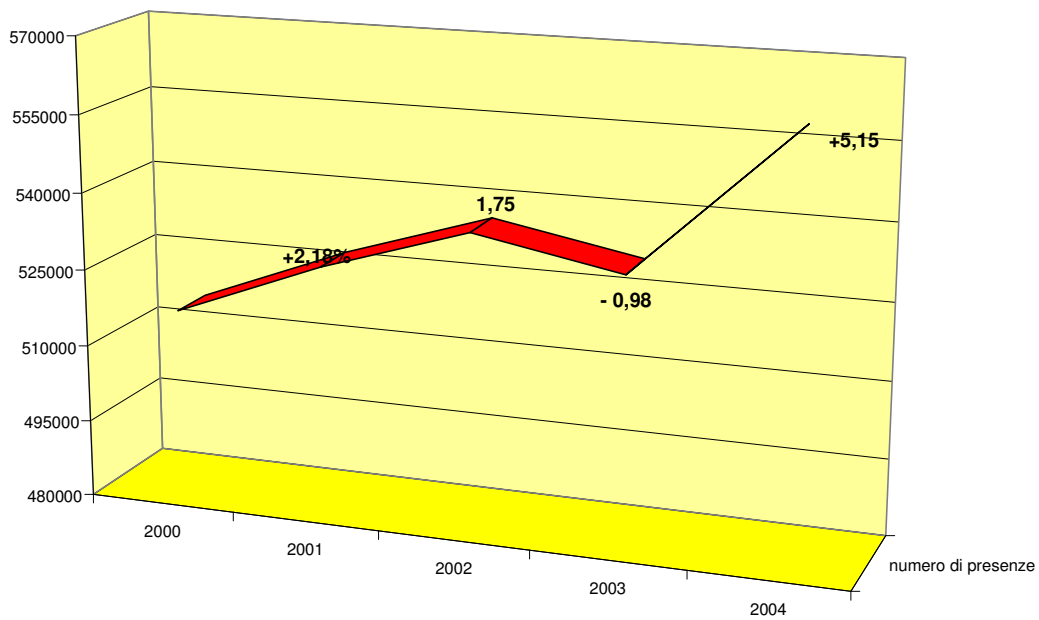


Fig. 4: Rielaborazioni PNMS su fonte dati Servizio Turismo Regioni Marche e Direzione regionale turismo Regione dell'Umbria

## arrivi

La dinamica degli arrivi mostra, un andamento piuttosto discontinuo nel quinquennio, comunque con un saldo attivo complessivo del 2,61 %, con un incremento medio dello 0,5%.

L'aumento non proporzionale tra arrivi e presenze è dovuto ad un aumento della permanenza media

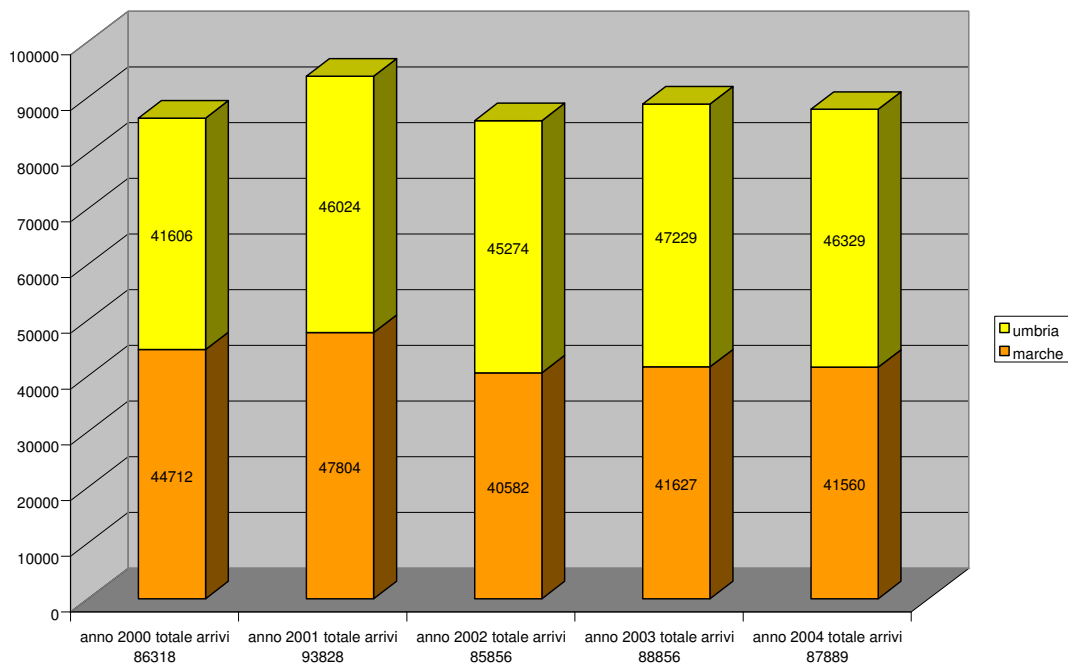


Fig. 5: Rielaborazioni PNMS su fonte dati Servizio Turismo Regioni Marche e Direzione regionale turismo Regione dell'Umbria

## ANDAMENTO ARRIVI

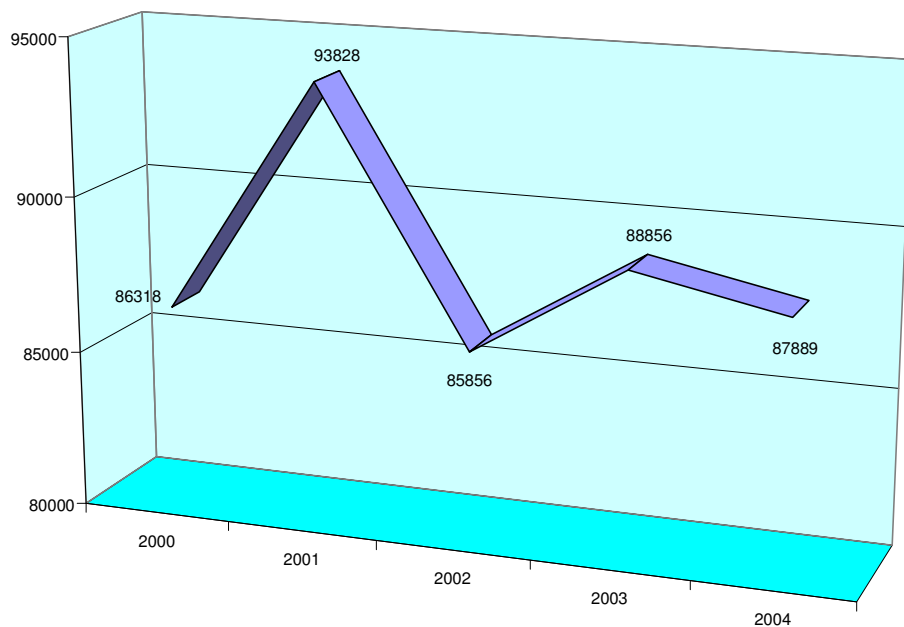


Fig. 6: Rielaborazioni PNMS su fonte dati Servizio Turismo Regioni Marche e Direzione regionale turismo Regione dell'Umbria

## Durata media del soggiorno

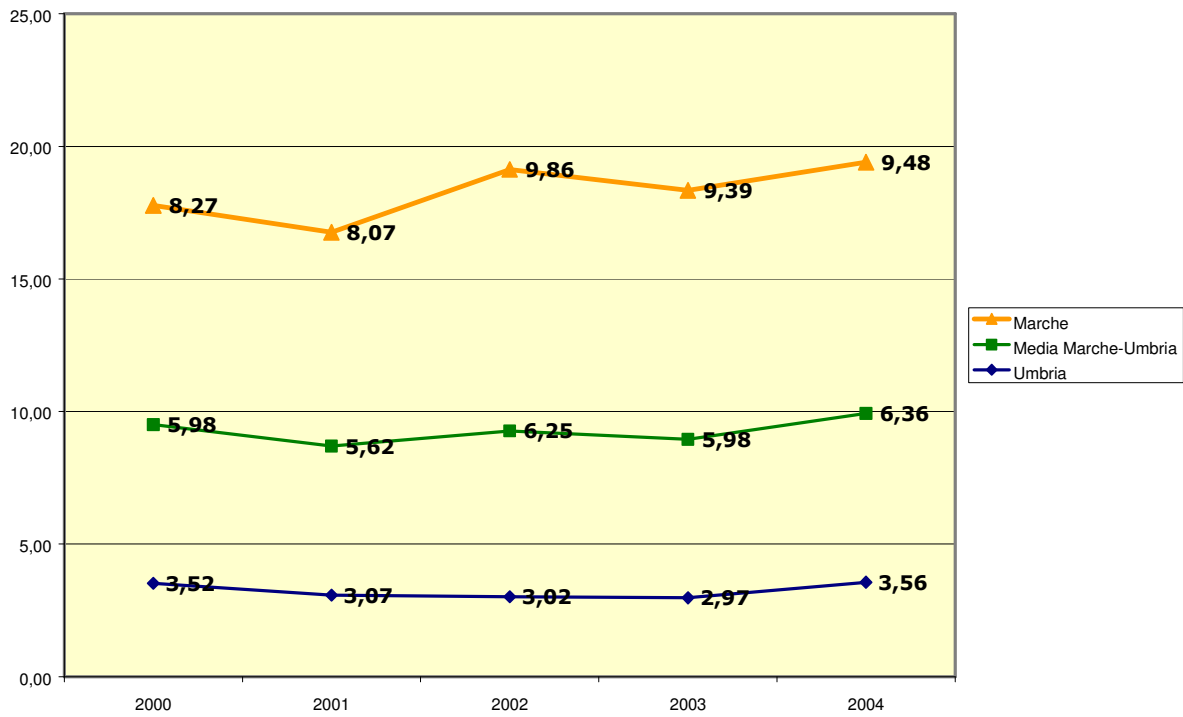


Fig. 7: Rielaborazioni PNMS su fonte dati Servizio Turismo Regioni Marche e Direzione regionale turismo Regione dell'Umbria

## L'OFFERTA RICETTIVA NEL PARCO NAZIONALE DEI MONTI SIBILLINI

Il sistema ricettivo del Parco Nazionale dei Monti Sibillini, si compone di diversificate tipologie di esercizi, che, convenzionalmente, sono suddivise nelle due macro-categorie: alberghiera ed extra alberghiera.

Considerando ambedue i settori di offerta, all'interno dei Comuni facenti parte del Parco sono stati individuati complessivamente, alla data del 31 12.2004 i seguenti esercizi e la relativa dotazione di posti letto:

44 alberghi: 2412 posti letto  
37 agriturismi :493 posti letto  
8 affittacamere :158 posti letto  
12 rifugi :circa 300 posti letto  
7 campeggi :745 piazzole +unità abitative per complessivi 1750 posti letto  
3 ostelli : 126 posti letto  
8 country house :102 posti letto  
10 case per ferie :763 posti letto  
31 B&B: 113 posti letto

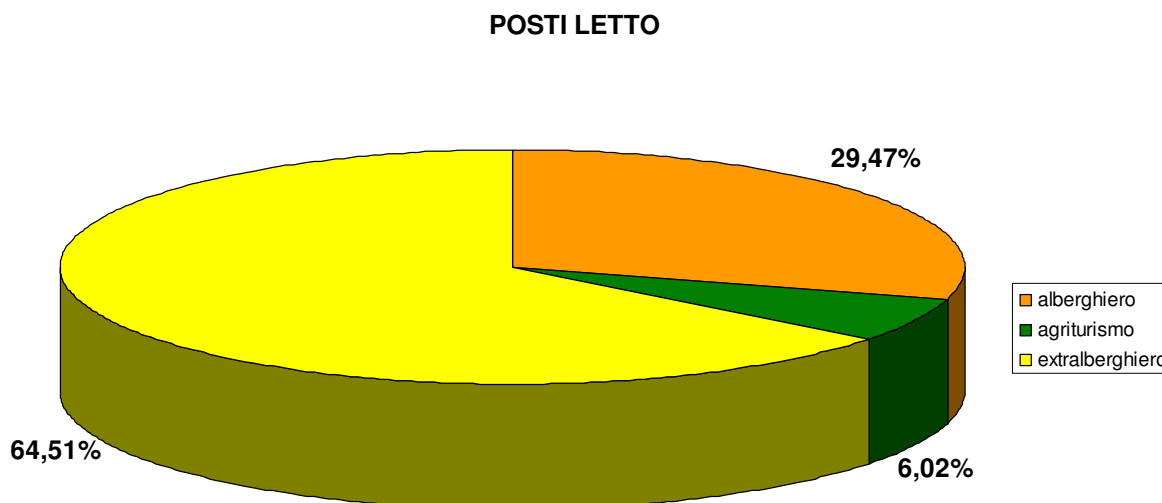


Fig. 8: Rielaborazioni PNMS su fonte dati Servizio Turismo Regioni Marche e Direzione regionale turismo Regione dell'Umbria

## dinamica dell'offerta

La dotazione ricettiva dei Comuni del Parco nel 1999 è stata stimata per l'elaborazione del Rapporto Diagnostico, parte integrante della Strategia per lo sviluppo turistico sostenibile nel Parco Nazionale dei Monti Sibillini, redatta in attuazione della Carta Europea del Turismo Sostenibile.

La dotazione ricettiva in tale anno risultava la seguente:

52 esercizi alberghieri (2304 posti letto)

28 agriturismi (circa 450 posti letto)

12 rifugi (circa 300 posti letto)

6 campeggi (circa 1550 posti letto)

3 ostelli (circa 125 posti letto)

### STRUTTURE RICETTIVE

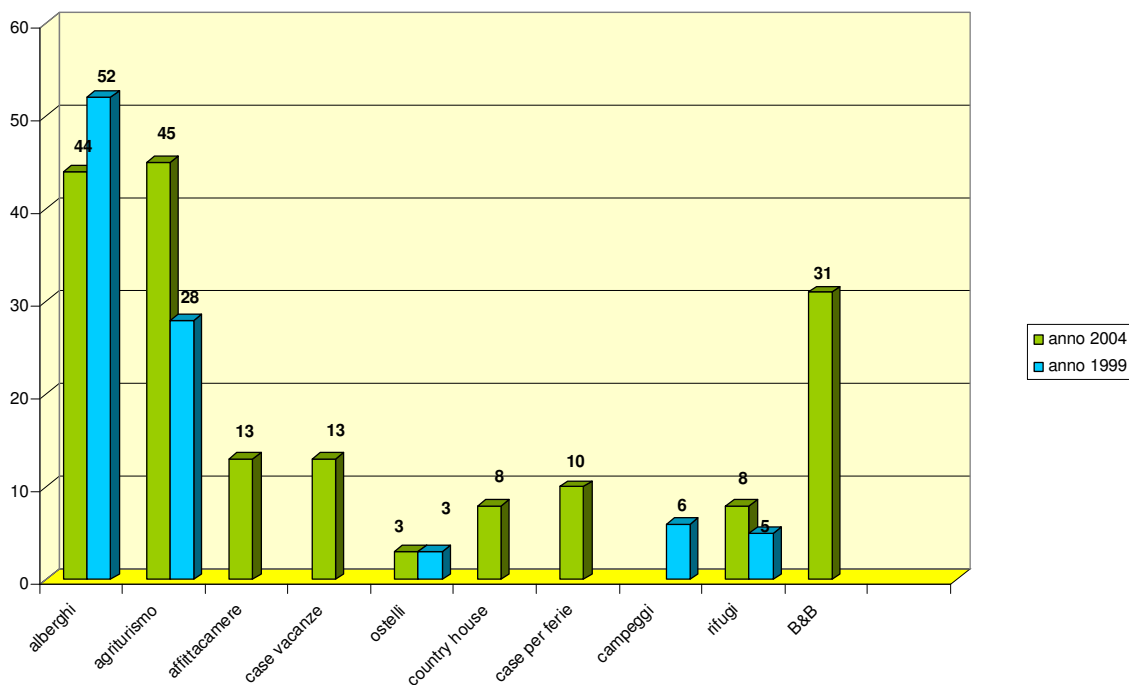


Fig. 9: Rielaborazioni PNMS su fonte dati Servizio Turismo Regioni Marche e Direzione regionale turismo Regione dell'Umbria

## POSTI LETTO

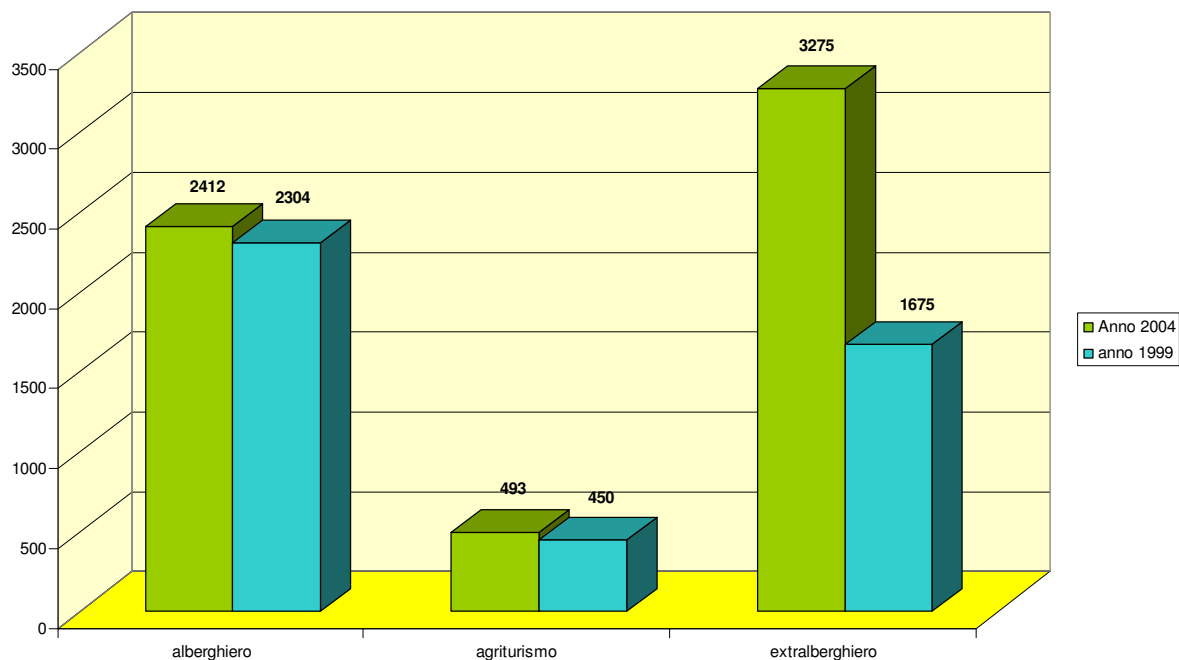


Fig. 10: Rielaborazioni PNMS su fonte dati Servizio Turismo Regioni Marche e Direzione regionale turismo Regione dell'Umbria

Dal confronto con l'anno 2004 emergono:

- Un aumento del 39,53 % di posti letto che passano da 4429 a 6180.
- Un aumento del numero complessivo di strutture ricettive
- La diminuzione del numero di strutture alberghiere a fronte di un aumento dei posti letto per tale tipologia.
- Un forte aumento del numero degli agriturismi.
- Un forte aumento del numero di strutture ricettive extralberghiere di diversa tipologia

### LE SECONDE CASE

Nei Comuni del Parco sono state censite 21.053 unità abitative (dati ISTAT censimento 2001), di cui soltanto 9.533 occupate da residenti.

Il 54,72% delle abitazioni disponibili sono in prevalenza seconde case per vacanza legate al fenomeno del "turismo di ritorno".

Come evidenziato nel Terzo Rapporto sul turismo di Compagnia dei Parchi, l'offerta ricettiva nei Parchi Nazionali è fortemente ancorata alla residenzialità turistica diffusa. Tale rapporto stima, per il Parco Nazionale dei Monti Sibillini, il peso della ricettività in seconde case rispetto al n° di posti letto pari al 52,9%.

### Percentuale di utilizzo dei posti letto

Come sopra esposto, il numero complessivo di posti letto nelle strutture ricettive (al 31.12.2004) è di 6180, mentre il numero complessivo delle presenze, per l'anno 2004 è di 558.717.

Da ciò si desume una percentuale media di utilizzo del 24,77 %, cioè mediamente un posto letto è occupato in un anno per circa 91 giorni.

## **Impatto economico del turismo nel Parco**

La valutazione dell'impatto economico del turismo nel Parco deve necessariamente appoggiarsi su stime di carattere generale, andando incontro a scostamenti.

I dati di partenza, riferiti al 2004, sono i seguenti: 558.717 presenze registrate nelle strutture ricettive e 295 560 presenze stimate nelle seconde case, per un totale di 854.277.

## **Impatto socioeconomico**

Il Terzo Rapporto sul turismo nei Parchi stima l'impatto socioeconomico del turismo (valutato in base al n° di presenze per abitante). La media dei Parchi Nazionali, calcolando sia le presenze ufficiali, sia quelle stimate nelle seconde case) è di 15,9 presenze per residente, mentre quella stimata per il Parco Nazionale dei Monti Sibillini è di 43,7, che vale a dire un'attivazione economica di circa 1600,00 euro procapite all'anno.

Dai dati relativi al 2004, emerge che il n° di presenze ufficiali per abitante è di 23,7.

## **Fatturato**

La spesa media per presenza turistica nelle aree parco indicata nel Terzo Rapporto sul Turismo dei Parchi di Compagnia dei Parchi, a sua volta desunta dalle ricerche effettuate dal TCI e dal Ciset, è stimata in € 60,00 a presenza (valore medio applicabile alle presenze sia in strutture ricettive, sia nelle seconde case)

Pertanto il fatturato stimato per l'anno 2004 nel Parco Nazionale dei Monti Sibillini è di € 51.256.620,00